

**MUSEO DELLA GRAFICA**

# Quando “L’Arte risveglia l’anima”, un mese intero di iniziative

*Numerosi eventi di sensibilizzazione sull'autismo. Il 9 conferenza di Prospero*

## A Palazzo Lanfranchi presentazione del libro di Filippo Muratori e Valeria Bizzari

**PISA.** Un mese di iniziative dedicate ad arte ed autismo che si alterneranno a Pisa, attorno a “L’Arte risveglia l’anima”, mostra itinerante in corso al Museo della Grafica, a Palazzo Lanfranchi. Un poliedro di eventi collaterali fanno da cornice a questo straordinario progetto internazionale di inclusione culturale e sociale elaborato e promosso dall’associazione Autismo Firenze, dall’associazione culturale L’immaginario e dall’associazione Amici del Museo Ermitage, con l’obiettivo di contribuire a sensibilizzare la società e a modificare l’atteggiamento

nei confronti delle persone con disturbi dello spettro autistico, valorizzandone le potenzialità creative.

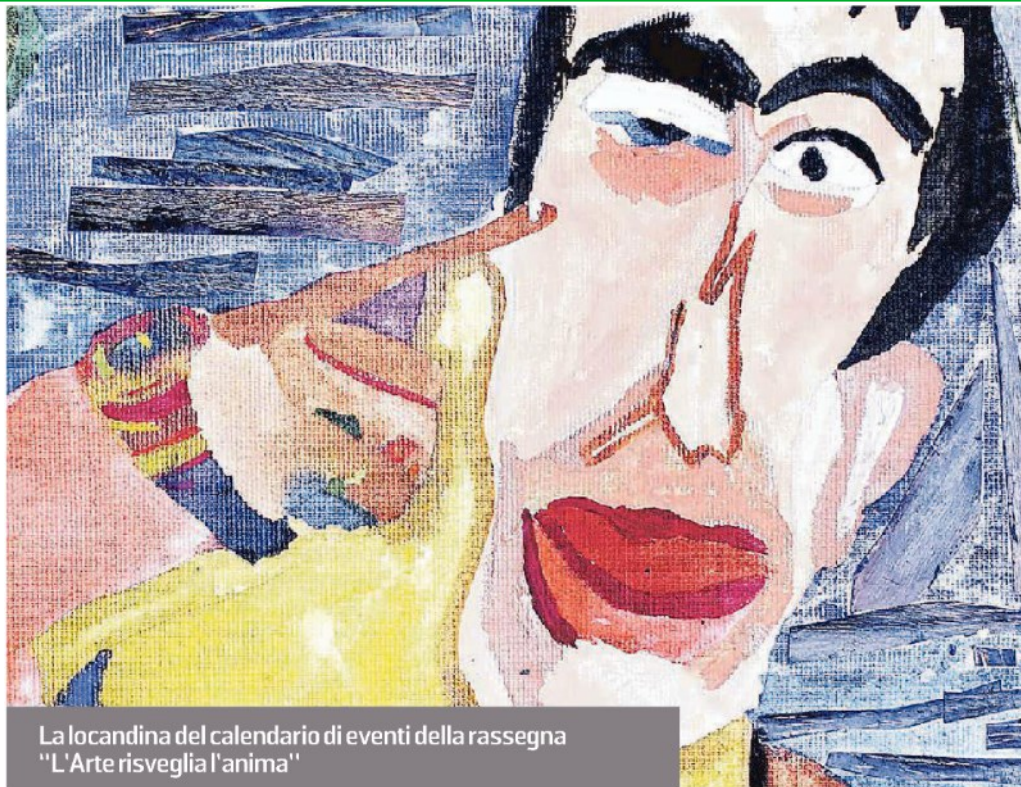
Così, parallelamente alla mostra che racchiude una selezione di oltre 43 lavori di 18 artisti provenienti da varie città di Toscana, Piemonte, Lombardia, Lazio e Marche, Pisa sarà animata da una serie di iniziative promosse al fine di sensibilizzare la cittadinanza al tema dell’autismo, grazie all’integrazione nel tessuto culturale della città. Gli eventi sono promossi e organizzati dal Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Pisa, dalla Fondazione Stella Maris e da Autismo Pisa Onlus con il sostegno di Banca Intesa, Aims to Trials, Autism research for Europe, Cinema Caffè Lanteri e Cinema Arsenale. L’ingresso è libero, il ricavato degli eventi

paralleli verrà devoluto a sostegno di tutta l’iniziativa.

Il 9 gennaio, alle 18, al Museo della Grafica, in Lungarno Galilei 9, sarà chiamato lo storico e accademico dei Lincei, professor **Adriano Prospero**, a presentare il libro “Alle origini dell’autismo” scritto da **Filippo Muratori** e da **Valeria Bizzari**, rispettivamente direttore dell’unità operativa di Psichiatria dello Sviluppo della Fondazione Stella Maris di Calambrone nonché professore dell’Università di Pisa e ricercatrice all’Università di Heidelberg.

Il testo dà voce a uno psichiatra che, per motivi storici e probabilmente anche politici, è rimasto finora nell’ombra, e che invece sembra abbia offerto, molti anni fa, un’analisi della condizione autistica che appare ancora oggi innovativa e illuminante: Georg Frankl. —





La locandina del calendario di eventi della rassegna  
"L'Arte risveglia l'anima"